

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 17 febbraio 2025, alle ore 09:14 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 17-02-2025 - ore 9:00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:14, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Buongiorno colleghi sono le ore 9.15 da 7 febbraio, questa è la commissione, sta salendo prima"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"la commissione di affari generali istituzionali, prego segretario chiami l'appello, grazie."

Grazie Presidente Giacalone, è il verbale numero 12 come lei ha detto della Prima Commissione Affari Generali ed è il 17 febbraio 2025.

Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Cavasino Pietro presente, Coppola Flavio presente, Fernandez Massimo presente, Jenna Rosanna presente, Gerardi Ivan è assente ma ha delegato il consigliere Michele Accardi che è presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora presente, Rodrigo Azemario presente, Titone Vanessa assente.

Risultano presenti 10 consiglieri su"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"11, raggiunto il numero legale la seduta è valida.

Allora colleghi, è stato chiamato l'appello, sta per raggiungerci in commissione il sindaco che era stato convocato e che aveva richiesto di essere convocato, tra l'altro ora attendiamo un"

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Consigliere Guglielmo Ivan GERARDI**.

Alle ore 09:19, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"attimo, sedute e incominciamo."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Presidente, all'interrompo per dirle che alle 9.17 è entrata la consigliera Vanessa Titone, la quale è presente ma per problemi tecnici non può inserire la scheda in quanto"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"gli slot sono tutti occupati.

Buongiorno al Sindaco che ci ha raggiunto in Commissione.

La seduta di oggi è stata programmata per la sua audizione.

Intanto perché è stato oggetto di discussione all'interno della Commissione dell'ordine del giorno.

relativo al documento unico di programmazione, che comunque è già stato più del 50% già trattato, perché mi pare mancano soltanto le relazioni di Ignazio Bilardello e di Ivan Gerardi, che dovrebbero essere fatte oggi.

Comunque detto ciò, avevamo ricevuto un suo invito ad essere ascoltato in commissione e quindi eventualmente poi ne approfittiamo anche per fare alcune domande sul DUP relativamente al regolamento sulle onorificenze.

è stato oggetto di trattazione in commissione, è stato più volte modificato e poi passato al segretario generale che ha anche lui effettuato, comunque possono essere diciamo delle modifiche anche per snellire alcune cose del regolamento che era stato partorito dalla commissione e noi poi abbiamo preso atto, l'abbiamo rimandato al segretario che ci ha detto poi aver fatto il passaggio dello stesso regolamento in giunta ma che poi lo stesso si è in un certo qual modo bloccato lì e credo che l'invito suo essere sentito derivi proprio da questo.

Ma ora vediamo che cosa ci dice lei.

Copia del regolamento.

Flavio, perdonami, abbiamo una bozza del regolamento"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"che avevamo inviato Intanto facciamo intervenire il sindaco in attesa dell'abbozza che"

A questo punto, interviene **SINDACO On. Massimo Grillo**:

"gli uffici stanno scendendo"

genericamente sul regolamento.

No, semplicemente, intanto, buongiorno.

Abbiamo ritenuto in commissione, in giunta, di avere un momento di confronto con voi per una semplice ragione.

Visto che finalmente si sta procedendo a poter regolamentare la modalità di riconoscimento di cittadini meritevoli o comunque le onoreficenze, le cittadine antinonorarie, ciò che contemplato il regolamento, si voleva semplicemente chiedere di poter semplificare il più possibile le procedure considerando che i sindaci che verranno nel tempo avranno anche bisogno di un confronto con le commissioni, se non ricordo male si parla di un approfondimento anche nella commissione di merito per poter poi approdare ad una deliberazione da parte dell'Aggiunta.

Mi sembra una cosa opportuna, facendo in modo però di stabilire anche delle modalità, per quanto possibile, più semplici, a nostro avviso, proprio per mettere nelle condizioni le amministrazioni comunali, i sindaci, di poter avere anche un ruolo rispetto anche alle diverse ipotesi che si possono negli anni presentare di onoreficenze, Poi adesso non ricordo i particolari, però farei anche due modalità, a parte la cittadinanza onoraria, anche delle procedure che consentano periodicamente un riconoscimento di cittadini meritevoli sulla base anche di attività svolte, chiaramente di apprezzamenti che nel tempo possono emergere e il rapporto, il confronto con la Commissione, col Consiglio Comunale si ritiene opportuno anche per darci dei criteri, per dare una maggiore legittimazione prestigio all'importanza, l'autorevolezza a quanti vengono riconosciuti e appunto motivo di attenzione da parte dell'amministrazione.

semplicemente per quello che ci riguarda di poter comunque valutare, adesso non abbiamo il testo in attesa che pervenga la proposta, il testo della proposta, di poter trovare delle modalità che consentano appunto di semplificare il più possibile, questa è chiaramente la nostra valutazione e poter approdare ove necessario in maniera più celere ad eventuali deliberazioni di giunta.

Semplicemente questo proprio per dare da una parte il legittimo riconoscimento al Consiglio comunale, dall'altra senza spoiare del tutto il ruolo dell'Aggiunta, del Sindaco rispetto a ipotesi che possono"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"essere nel tempo rappresentate.

Rimaniamo sempre in attesa del regolamento così lo attenzioniamo anche meglio.

Io credo di ricordare, e poi do la parola a qualche consigliere che credo voglia intervenire, che rispetto alla bozza originaria, cioè quella che è stata oggetto di discussione in Commissione, poi non rivista dal Segretario, è stata di gran lunga snellita l'iter per, mi pare di ricordare, ricordi Flavio, perché noi l'avevamo fatto ancora più complesso, poi con il passaggio, ora intervieni, non ti voglio anticipare.

Comunque sarebbe il caso intanto di riaverlo, così vediamo passo dopo passo, mi pare che siano due o tre pagine il regolamento, quindi lo possiamo vedere velocemente.

Comunque il Segretario ha chiesto di intervenire,"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"il Collega Coppola, prego Collega.

Grazie Presidente, buongiorno consiglieri, colleghi, Presidente, Sindaco.

Intanto corre l'obbligo di fare una premessa.

La proposta di regolamento per quanto riguarda le onoreficenze nasce già nel 2021.

a seguito di una mozione con un'allegata bozza di regolamento alla proposta del gruppo che io mi onoro di

rappresentare.

Sono passati circa tre anni e mezzo di mettere...

avendo la bozza, per fare sette articoli, sono passati tre anni e credo che questo è stato poco rispettoso nei confronti del massimo consenso civico che ha voluto un po' o quantomeno nell'intenzione di mettere ordine a quello che negli ultimi anni specialmente abbiamo visto del proliferarsi di attestazioni a chiunque.

Fermo restando che è prerogativa del sindaco e questo non me ne voglia, non è una cosa ben diversa ma penso che potrebbe portare sempre diciamo eh soddisfazione per coloro che possono raggiungere un risultato che può essere anche un campionato eh italiano allora in quel caso si va a riconoscere eh diciamo questa onoreficenza o un riconoscimento di cittadino meritevole che è cosa ben diversa da quella che è perché caro sindaco noi nel regolamento delle onoreficenze che negli anni passati sono stati concesse in maniera eccezionale lo scopo era quello di farlo intanto per due ragioni per aumentare ancora il senso dell'onoreficenza, due, per dare la possibilità a cittadini che hanno avuto un ruolo al di fuori della propria professione lavorativa ma per altri istituti, un ruolo determinante e importante per la città di Marsala.

Noi, se si ricorda, tutto questo è nato contemporaneamente con l'intitolazione della strada ad Honor Frost.

cinquantenario anniversario della scoperta della nave punita.

L'intendimento era quello di dare un riconoscimento di benemerenza in vita al dottore Romano Petragna che purtroppo non c'è più e che poi invece è stato solamente premiato come cittadino meritevole, la stessa diciamo al pari di chi aveva cambiato la residenza perché aveva partecipato agli Olimpiadi nel 1960.

Non me la voglia togliere l'atleta che voglio dire.

Io penso che sindaco ci sono attestazioni che lei e fa bene a riconoscere a chi ha conseguito un risultato sportivo non so di che altro genere.

Diverso è la benemerenza che parliamo di encomio, cittadinanza onoraria e poi mi pare che ce n'è un altro però adesso un attimo che glielo dico sono tre o quattro le onoreficenze che sono esattamente benevolenza, cittadinanza onoraria, medaglie al merito ed encomio.

Queste logicamente non possono essere inflazionate da...

questa è la bozza che avevo predisposto io e che comunque nella sostanza rientra.

Noi abbiamo un po' semplificato le cose perché avevo previsto per evitare strumentalizzazione politica o magari perché io faccio parte della prima commissione allora questa cosa l'abbiamo anche condivisa con il collega Cavasino che presedeva la Commissione stessa, di evitare che poteva essersi conducibile alla Commissione.

Allora avevamo pensato di organizzare una Commissione specifica guidata, presieduta dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio e con diversi componenti facendo parte di ogni Commissione per cercare di dare un senso ancora di più e di valore a queste onoreficenze.

Io non vedo obiettivamente Sindaco quale, fra l'altro c'è stato molto snellito il regolamento, quali impedimenti ci possono essere, fra l'altro un regolamento che è di volontà del Consiglio Comunale noi per un fatto di correttezza e di etica e di rispetto abbiamo chiesto al Segretario Generale di farsene carico affinché anche fosse condivisa dall'amministrazione.

Stiamo restando che è prerogativa del Consiglio Comunale regolamentare perché potremmo pure invece di farla deliberare attraverso il segretario generale poter deliberare automaticamente.

Dunque lo scopo è questo, poi ripeto che ci possono essere tutte le attività che le ha fatto di cittadino meritevole, non era mai accaduto prima, oggi accade pure per qualsiasi cosa, però è anche vero che il senso e il riconoscimento di un'attestazione rispetto a una persona deve essere fatta per validi motivi perché altrimenti tutti, ognuno di noi può

partecipare o ha partecipato, ha avuto ruoli nella vita, nel lavoro, nello sport, negli spettacoli di grande rilievo a livello non solo locale ma anche provinciale, regionale e nazionale."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Questo è quello che volevo precisare.

Grazie Presidente.

C'è qualcun altro che vuole intervenire sul punto?"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Scusate, ha chiesto di intervenire la collega Martirico."

Prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"Sì, grazie, buongiorno.

Per me è importante regolamentare questo passaggio perché abbiamo visto in questi anni che c'è stato un abuso, e dichiaro apertamente che c'è stato un abuso per chi Se faccio un intervento in qualche tv allora il sindaco mi invita e mi dà un encomio.

Faccio attraversare una vecchietta allora mi invita al comune e mi dà un encomio.

Ma questi encomi quanto mi costano? Per me c'è un abuso, di conseguenza dobbiamo assolutamente mettere ordine e sono d'accordo con"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"il collega che mi ha preceduto, grazie.

C'è qualcun altro che vuole intervenire sul punto in attesa sempre del regolamento? Non è arrivata, è arrivata soltanto la nota e noi inviavamo lo stesso regolamento al segretario con le due modifiche che avevamo apportato sull'articolo 4, sull'articolo 3"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"e sull'articolo 5.

allora scusate è giunto è giunto in commissione scusate è giunta in commissione è giunta in commissione e ragazzi sì però sfruttiamo il tempo che abbiamo a disposizione allora arti vino Considerato il regolamento, io ricordavo che era stata fatta una semplificazione importante rispetto a quello che avevamo prodotto noi.

I passaggi nella Commissione dovrebbero essere fatti uno per la cittadinanza onoraria, che comunque comprende pure una proposta di attribuzione corredata dalla biografia della persona può essere avanzata sia dal sindaco, da almeno sei consiglieri e dalla sottoscrizione di almeno 200 cittadini.

Il conferimento della cittadinanza onoraria viene deliberato dal Consiglio Comune alla maggioranza, previo parere favorevole della prima commissione consigliere affari in generale istituzionali.

Poi abbiamo la benevolenza Anche lì non entro nel merito delle motivazioni, passo alla parte proprio dell'ITER.

La proposta di attribuzione alla benevolenza corredata alla biografia della persona può essere avanzata dal sindaco, da almeno 6 consiglieri o da una sottoscrizione ai 200 cittadini.

deve essere adeguatamente motivata e proposta in via ufficiale attraverso la presentazione del protocollo generale.

Il conferimento viene deliberato in Consiglio Comunale alla maggioranza, previo parere favorevole della prima Commissione.

L'encomio, che è l'articolo 5, è un riconoscimento che il Sindaco conferisce, previo parere favorevole della Commissione Offare Generale Istituzionale, a soggetti che si siano particolarmente distinti per impegno, diligenza e capacità.

verrà conferito nel corso di alcune programmate cerimonie ufficiali a discrezione del cerimoniale.

Il plauso verrà conferito in forma scritta dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio Comunale, a dipendenti che siano distinti per particolari meriti e o professionalità, nel corso di manifestazioni istituzionali per abnegazione lavorativa, per carriera e per impegno e dedizione.

sul lavoro.

Modalità di conferimento.

Il conferimento dell'oreficenza a parte del sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale avverrà in forma istituzionale con i due vertici che indosseranno le fasce di rappresentanza.

Quindi è soltanto, credo, richiedere il parere della prima Commissione Affari Generali.

Mi riallaccio a quanto detto dal collega Coppola.

Il parere è certo, questo è una cosa che andrebbe rilevato all'interno del regolamento.

Anche questo è vero."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Questa cosa sul parere favorevole e vincolante l'avevamo attenzionata col segretario.

Il segretario ci aveva detto che le commissioni non possono esprimere pareri vincolanti sugli atti dell'imperio.

Anche quando noi andiamo a votare gli altri atti che passano dalle nostre commissioni non sono pareri che vincolano.

Un indirizzo, poi è chiaro che l'amministrazione può anche andare contro questo indirizzo, ma non può essere vincolante."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"Aspetta, aspetta,"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"ha chiesto di intervenire il Consigliere Coppola."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Grazie Presidente, anche all'intitolazione di una strada, io ritengo che sia un'oreficenza, un riconoscimento chi ha portato l'ustro o si è impegnato, ma questo già è disciplinato.

Ma è anche vero che, sindaco, perché noi vogliamo andare oltre? perché tutti i riconoscimenti che ha fatto come cittadino meritevoli sono contestualizzati al periodo.

C'è un senso, se c'è una persona che si distingue in questo momento è perché ha fatto una determinata cosa, è che ha portato l'ustro alla comunità ed è giusto.

Il problema è che io vado oltre, anche nel passato.

Tanto è portarne uno perché l'ho conosciuto l'altro giorno per la prima volta, non me lo ricordavo, per esempio Giorgio Magnato.

che noi è una persona dimenticata nel passato, nessuno se ne ricorda, ma chi magari io ho immaginato non nel caso di Giorgio Magnato, me lo sto portando un esempio perché un poco tutti poi penso nella sua storia artistica lo conosciamo tutti magari ci possono essere quelle persone che vorrebbero o desiderano che a questo personaggio venga dato un riconoscimento da parte della popolazione, allora che cosa fa? Sappiamo che noi ogni anno la cittadinanza, questo è anche un modo di coinvolgere e ascoltare pure il cittadino, diventa propositiva a proporre un riconoscimento a determinati personaggi.

Magari quest'anno noi e difatti l'abbiamo pure previsto la limitazione perché non è che possiamo dare encomi a chiunque, ogni anno, a decine.

Logicamente bisogna fare la selezione e al momento c'è anche la responsabilità, ma può essere che quest'anno non si fa, si fa l'anno prossimo e per evitare e poi fare un po' come fanno privatamente con 91025 e con l'associazione, non mi ricordo come si chiama, quella di Peralta, che fa dei riconoscimenti.

Però noi abbiamo pensato di metterlo appunto proprio per un riconoscimento ufficiale del comune di Marsala e questo è il senso."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Sindaco, non so se riesco a farmi comprendere."

Prende la parola **SINDACO On. Massimo Grillo:**

"Ridiamo la parola al sindaco segretario.

abbiamo tutti conosciuto il necessario regolamentare.

L'unica riserva che abbiamo posto, ma siamo qui proprio per confrontarci, credo che sia un aspetto positivo quello odierno, cioè che l'amministrazione chieda prima di procedere di confrontarci, credo che sia un aspetto da considerare in termini positivi perché anche noi ci rendiamo conto che è opportuno regolamentare, disciplinare meglio.

eh l'unico aspetto che alla luce anche di dell'approfondimento odierno che eh mi permetto sottolineare è è quello relativo alla eh imparzialità alla eh meritocrazia all'equilibrio in qualche modo che ci deve essere nel riconoscimento come bene si diceva anche delle dei vari le varie classificazioni delle La procedura può essere garantita magari stabilendo dei criteri specifici dove è possibile, dove ci si intenda lavorare.

E poi quello che saltava agli occhi da parte della Giunta, voi dovete considerare, sindaco di oggi, ma anche i sindaci che verranno, è considerato il ruolo di organo esecutivo, del ruolo attivo che a mio avviso dovrebbe avere l'amministrazione comunale, la Giunta, il sindaco nel avviare procedure di questo tipo.

Quello che voi individuate, d'altra parte in qualche modo lo richiama, le proposte chiaramente possono essere anche avanzate dal sindaco o dalla sua giunta con apposita delibera, quindi diciamo in qualche modo viene ripreso.

Per quello che mi riguarda, anche a seguito di un confronto che abbiamo avuto in giunta, l'unico aspetto alla luce anche dell'approfondimento odierno che si può far presente è questo, di assicurare un ruolo quanto più attivo all'amministrazione comunale.

Dopodiché, io non voglio entrare nelle polemiche, sicuramente saranno stati fatti degli errori, però se ci sono degli abusi che sono proprio da evidenziare, io vi inviterei a non essere generici e a individuare nome per nome gli abusi che sono stati fatti dal sindaco, dall'aggiunta, in modo tale anche da poter rivedere dove ci fossero ragioni particolari le scelte che sono state fatte.

I nomi che sono qui stati rappresentati, per esempio, sono stati oggetto di attenzione da parte nostra.

Noi abbiamo soltanto fatto delle proposte di cittadinanza onoraria, sempre apprezzate e accolte quindi non mi pare che si possa parlare di abusi anzi tutt'altro credo che c'è stata una larga adesione e condivisione e apprezzamento su qualche cittadino meritevole se effettivamente ci sono ragioni che possono manifestare delle riserve che a noi sfuggono vi invitiamo anche a diciamo anche in maniera discreta, riservata, se non volete apparire all'esterno, per evitare che si facciano dichiarazioni generiche, non mi sembra, anche apertamente, in maniera discreta...

quindi io sono disponibile anche a fare mia colpa nel caso in cui ci dovessero essere stati degli errori.

Fermo restando che io apprezzo la proposta, sono qua proprio per poter dire per poter dire che da parte nostra c'è la piena disponibilità avremmo potuto farlo pure prima come avreste potuto farlo anche voi prima però dico però però dico no no io credo che il Consiglio comunale anche da questo punto di vista dovrebbe essere anche attivo perché quando ci sono ritardi quando ci sono no no non dico non parlo Non parlo di colpe, io parlo proprio di volontà di essere attivi e di non attendere soltanto passivamente...

No, no, mi riferisco alla facoltà di poter deliberare direttamente, di poter...

No, no, secondo me...

No, no, no...

Su questo però riconosco che si poteva fare prima, ma se avessimo avuto questa collaborazione anche diversa, probabilmente avremmo raggiunto risultati più importanti.

in maniera più celere.

Noi probabilmente siamo stati distratti da altre questioni, da questioni che magari ci hanno portato a trascurare questo aspetto che oggi, comunque, va detto con il plauso necessario, finalmente motivo di approfondimento.

Il fatto che Non l'abbiamo approvato in Giunta sic simpliciter così come era pervenuta la proposta e a mio avviso anche un ulteriore motivo di apertura da parte della Giunta e di rispetto nei confronti del Consiglio comunale per dire guardate questo è il nostro pensiero, valutate poi voi siete diciamo nelle condizioni di poter emendare qualsiasi proposta noi dovessimo deliberare in Giunta.

Intanto, davvero, grazie perché l'iniziativa, abbiamo parlato anche altre volte col consigliere Coppola, è un'iniziativa che merita la dovuta attenzione.

Finalmente ci siamo.

Valutate bene questi aspetti, per esempio anche questo del plauso, non so se in altri comuni viene assicurato, io mi fermerei anche all'encomio perché il plauso e si può fare anche l'encomio al dipendente."

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Facciamo intervenire il collega Coppola.

Grazie Presidente.

Intanto ho preciso una cosa, io non ho parlato di abusi, ho solo detto di inflazionare il senso del riconoscimento dell'onoreficenza.

Se noi ne facciamo 10 al settimana, 10 al mese, ci ritroveremo una città che ha il ruolo di cittadino meritevole, ma poi su tante cose uno dovrebbe riflettere.

Non era un appunto alla sua azione, però è pure vero che non bisogna inflazionare, neanche mettere nello stesso piano interventi o personaggi che hanno avuto nelle loro attività un ruolo diverso.

Questo era il senso, non perché non sono contrario al cittadino meritevole, è diverso che ci sono persone che devono

andare necessariamente oltre a quello di riconoscimento cittadino merdevole.

Chiusa questa questione, spero che sia stata chiarita, io invece sindaco la invito a fare una cosa, lei ha perfettamente ragione, noi avremmo potuto deliberare come anche il regolamento sulle botteghe storiche di pregio che secondo me avrebbe potuto coinvolgere sempre di più quel rapporto con la cittadinanza e gli operatori commerciali, portatori di interesse.

Ho capito che da domani chiederò al dottore Marino domani mattina voi sarete a mia comparsa di disposizione perché per fare una delibera con un regolamento allegato ho bisogno che voi lavorate con me per una settimana intera.

Io non ho una struttura organizzativa sindaco, ce l'ha lei, lei ce l'ha gli uffici, ce l'ha l'organizzazione, ce l'ha la segreteria generale, ce l'ha la stessura.

Noi purtroppo abbiamo un ufficio di presidenza tra l'altro con numericamente scarso di personale che non si può dedicare a pensare una cosa è una cosa eccezionale come può essere la cittadinanza portata avanti o la modifica del regolamento che è proposto per quanto riguarda il registro dei bambini mai nati che io mi dispiace lì con Camasino non ci siamo mai ritrovati, io voglio fare una proposta.

Noi oggi abbiamo altro che incombe al Consiglio Comunale, dunque approvazione del bilancio, approvazione della programmazione, approvazione del piano triennale.

Lei è disponibile? Lei.

Parlo perché, se leggiamo attentamente il regolamento, lei e questa Commissione e il Presidente del Consiglio sono l'anima di questo regolamento, che sono quelli che poi dovranno lavorare sulle proposte, sulle segnalazioni che ci possono arrivare da gruppi di cittadini.

Lei è disponibile a provare il bilancio, a programmare per un mese una seduta al mese anche di pomeriggio e lo studiamo insieme il regolamento perché dobbiamo consegnare alla città se possibile e una proposta se il sindaco dà la disponibilità e lo facciamo insieme che non sia né del sindaco che non sia del consiglio comunale ma che sia uno strumento per tutta la città perché abbiamo bisogno di riallacciare questo rapporto perché c'è anche serve anche un momento di riappacificazione e di tranquillità nei confronti di tutta la città che Marsala ha bisogno La politica è sciarziata, questo noi lo sappiamo, ma sono litigati pure le persone.

Dunque se dobbiamo fare delle scelte, dobbiamo fare degli interventi che possono un po' dare un rapporto anche emotivo ed affettivo.

Secondo me è importante.

Lei lo deve dire.

Se lei è disponibile noi programiamo.

Tanto non succede niente.

Abbiamo aspettato tre anni.

Se aspettavamo tre anni e due mesi non credo che accada nulla.

Se il sindaco è disponibile.

Dice facciamo il 9 di un mattina però si lavora su questa cosa.

Articolo per articolo.

Lei è segretario generale ci deve essere.

Presidente capisco che magari.

Però siccome è una cosa del consiglio e del sindaco e di questa commissione."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Se lei è disponibile a farlo.

Io ho una proposta.

Qualcuno vuole intervenire sul punto? Io sinceramente non sono tanto d'accordo con l'idea del consigliere Coppola, sono sincero sindaco perché questo regolamento, perdonami Flavio, l'hai creato, lo possiamo dire, l'hai proposto tu e l'hai ricordato nel 2021, dobbiamo ancora incontrare con tutto il rispetto il nostro sindaco che ci ha rilevato le sue perplessità sul regolamento O lo approvano in Giunta per come l'abbiamo elaborato, tra l'altro ci ha messo mano pure il segretario generale, oppure provvediamo noi.

Dobbiamo modificare ulteriori aspetti? Due o tre pagine? Questa è una mia idea personale, noi valuteremo...

Non sto parlando di maggioranza, non sto parlando di opposizione, sto parlando di produttività, siccome è un anno e mezzo, due anni che abbiamo questo regolamento, è giusto rispettare l'idea di tutti, valuteremo insieme il da farsi e valuteremo anche questa proposta.

Ho capito che è disposto, non ha detto di non essere disposto, anche se non l'ha detto al microfono.

Abbiamo iniziato in ritardo un po', quindi su questo valutiamo e ci riaggiorniamo.

C'erano delle domande sul DUP di alcuni colleghi, non ricordo Sì, sono condivise tra l'altro con tutta la commissione.

Lo vuoi ripetere tu, Piero, oppure lo faccio io? Il tema era università, anche credo che il consigliere Cavasino si riallacciava al suo intervento in consiglio comunale, il quale aveva chiesto tempi e modalità del rientro dell'Università Facoltà di Enologia a Marsala.

Tra l'altro ricordo pure che questo è stato oggetto di interrogazione del nostro gruppo consigliere del febbraio scorso, il 2024, quindi è un tema che ritorna.

Per essere ancora più"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO** che dichiara:

"chiari diamo la parola"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"al consigliere Capasino, segretario."

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO:**

"Grazie Presidente, colleghi Sindaco.

Si diceva bene il Presidente, nell'ultima saluta di Consiglio Comunale abbiamo avuto modo di ascoltare l'assessore Marchese sul tema appunto università e rileggendo il DUP di quest'anno non avevo chiari alcuni punti e quindi ho posto dei quesiti all'assessore.

i temi sono due il primo è quello dell'università e del ritorno della facoltà di enologia nonché la possibilità di poter accogliere altre facoltà nel nostro comune il secondo tema parliamo intanto del tema università diceva l'assessore appunto che sono in corso i lavori per terminare il palazzo genna il palazzo spanò non sono in corso ma quindi ancora devono farsi questi lavori e parlava anche del di una possibile o di una convenzione io avevo chiesto se è stata già predisposta oppure in fase di elaborazione la convenzione con il polo universitario per poi cedere l'immobile al polo per ospitare la facoltà di enologia volevo chiedevo appunto a che punto siamo sia da un punto di vista della disponibilità

dell'immobile sia dall'altro punto di vista che quello della convenzione col polo universitario l'assessore era ottimista sul far rientrare enologia nel prossimo anno accademico Ora pensavo che i lavori fossero in corso quindi magari se ci può dare qualche delucidazione sullo stato di fatto e dell'immobile e della convenzione con il polo universitario.

La seconda domanda invece sindaco sempre riferibile al DUP e a un altro immobile che sarebbe l'ex scuola Cannata.

Ho avuto modo di notare nel DUP che si sarebbe in attesa di una verifica da parte del settore lavori pubblici per verificare la conformità degli impianti al fine di concedere tale immobile a associazioni che svolgono attività di centro antiviolenza nel comune di Marsala.

Ho fatto caso pure che la scadenza nel DUP 25-27 è indicata il 30 giugno 25.

Ho fatto anche caso che la stessa dicitura era presente nel DUP 24-26.

Si parlava appunto che già l'anno scorso si era in attesa di questa verifica degli impianti presenti nell'immobile.

Quindi in poche parole ho dedotto che da un anno ancora si aspetta questa benedetta verifica degli impianti.

Anche lì l'assessora Ingardia che era presente in consiglio non ha dato alcuna risposta sul punto.

Quindi ne volevo approfittare visto che qui stiamo ancora parlando di DUP se vi sono novità"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"anche

da questo punto di vista.

Grazie."

Interviene quindi **SINDACO On. Massimo Grillo:**

"Diamo la parola al Silda, con il Segretario.

Per quanto riguarda il corso di laurea in enologia e gli altri corsi che sono stati ipotizzati con il magnifico rettore anche a seguito di incontri pubblici.

*Devo dire che finora c'è stato il pieno rispetto da parte dell'università sui programmi che ci avevamo dati ma che purtroppo contestualmente sono venuti fuori delle singolari, ne ho credo fatto cenno in un precedente incontro, confronto in Commissione, delle singolari iniziative che hanno un po' r***** il percorso stesso.*

Mi spiego meglio.

Quando l'IPAB Antonietta Genna Spanò ha deliberato di poter sottoscrivere un accordo di collaborazione con l'Università.

L'Università ha seguito tutte le procedure previste, uffici tecnici e la facoltà che si è pronunciata, il Dipartimento, diciamo secondo le procedure già complesse dell'Università, siano comunque pronunciati favorevolmente.

al momento della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione fra l'Università e l'IPAB è venuto fuori, stranamente, qualcuno avrà sollevato il problema, certamente non noi, che occorreva un controllo di legittimità sulla delibera adottata dall'IPAB da parte della Regione.

legittimità perché per dare per circa 25 anni l'immobile incomodata all'università non devono essere fatte delle valutazioni di congruità degli investimenti da parte dell'università in maniera tale da giustificare questo lungo periodo di concessione incomodata.

Mi spiego meglio.

L'IPAB nel concedere all'università avrà in cambio un investimento di alcune centinaia di migliaia di euro per poter adeguare locali e renderli chiaramente agibili per la destinazione specifica.

L'investimento è importante, adesso non ricordo di particolare, mi pare attorno a 700 mila euro.

L'università aveva anche dato mandato all'ufficio tecnico di predisporre gli atti anche per poter assicurare copertura finanziaria, quindi diciamo che tutta la parte in capo all'IPAB, all'università, era stata regolarmente eseguita.

è accaduto, che purtroppo è singolare perché solitamente non accade che vi siano delle segnalazioni di questo tipo all'organo di controllo che è l'assessorato regionale alla famiglia, credo, e quindi si è dovuta attivare tutta una procedura di verifica sulla congruità dell'investimento, dell'intervento che si andava a fare e anche una verifica sui aspetti di carattere procedurale, tecnico e giuridico.

L'IPAB con i pochi mezzi a disposizione ha predisposto tutto questo e anche con la collaborazione dei nostri uffici tecnici si è pronunciata in tal senso, giustificando e spiegando che a fronte di un comodato per oltre vent'anni c'era l'investimento di 8.000 euro da parte dell'Università.

Questo ha avuto una procedura regolare, ma con tempistiche che sono scivolate nel tempo di alcuni mesi.

mi risulta per certo che soltanto da poco, da qualche settimana, l'IPAB ha trasmesso con la Regione, e quindi prima la Regione, credo che siano trascorsi i termini per silenzio assenso, o comunque non so se sono pronunciati, adesso c'è la regolarità tecnica del deliberato della dell'IPAB e si è pronti per la sottoscrizione del contratto di Comodato.

Le lungaggini sono state determinate esclusivamente da questo, da questo aspetto che stranamente è stato sollevato da parte di qualcuno, non voglio entrare nel merito, non conosco i particolari, se non per sentito dire, quindi non mi avventuro a fare considerazione o commenti, No, effettivamente il deliberato da parte dell'IPAB è sempre soggetto al controllo, però diciamo che ormai è prassi rispetto anche a deliberati che hanno un certo conforto di carattere tecnico, finanziario che si proceda in maniera più celere.

La conclusione è stata purtroppo quella che vi ho rappresentato che ci ha fatto perdere parecchio tempo.

Diciamo che l'impegno principale per il corso di etnologia, però proprio per l'investimento notevole che farà l'università, l'orientamento, visto anche gli spazi importanti che ci sono a disposizione, di poter fare qualcos'altro, si ipotizzava qualcosa legato alla gastronomia, agli aspetti scolastici e posto istituto alberghiero per assicurare ai nostri giovani di poter avere una continuità universitaria anche nella nostra città.

Questo è il motivo del ritardo.

Proprio nei giorni scorsi, quando ho sentito il Rettore per chiedere maggiori informazioni su questo e mi ha assicurato di avere ripreso i contatti con con l'Ufficio Tecnico.

L'ultimo contatto risale a giovedì 6 febbraio.

Lo dicevo appunto che finalmente sono stati definiti tutti gli adempimenti legati alla comunicazione in merito ai locali dell'Istituzione Antonietta Agenda Spanò per la stipula del contratto di Comodato.

vediamo se c'è qualche altro particolare che può essere utile a rappresentare facendo seguito Se volete questa nota ve la posso anche lasciare, è la nota con la quale l'IPAB il 6 febbraio scorso scrive al magnifico Rettore comunicando che a seguito dei molteplici contatti avuti per la concessione dei nostri locali, ma soprattutto facendo seguito alla nostra delibera del 11 dicembre scorso, in cui sono stati dati l'assessorato regionale per la famiglia e chiaramente i richiedi, si resene opportuno comunicare che la nostra disponibilità la stipula del progetto contratto.

Invita gli uffici dell'Università a trasmettere una bozza del contatto in cui si è inserita dietro richiesta dell'assessorato.

Ecco, c'è stato un rilievo da parte dell'assessorato, una clausola che preveda delle agevolazioni a fuori degli studenti meno abbienti.

La clausola viene richiesta all'assessorato facendo riferimento alla nostra natura di istituto di beneficente.

Ritengo che la clausola possa essere inserita con state formule che possano soddisfare le richieste assessoriali.

Quindi diciamo che c'è stato soltanto questo rilievo, ma l'aspetto che ha comportato più tempo per giustificare il deliberato è stato questo legato appunto alla comunità dei presi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Passaggio successivo, quindi dopo la stipula del comodato.

Qual è? L'inizio dei lavori? Deve essere la sottoscrizione del contratto all'inizio dei lavori.

Il capo ufficio tecnico da messaggio avuto da parte del Rettore è stato informato di queste novità per cui presumo che si possa partire da qui a breve però adesso bisogna riprendere il filo.

E si fa carico dei lavori chi? All'università.

Qui interamente? Sì, fa l'adeguamento.

Fanno questo investimento di adeguamenti."

Interviene quindi **SINDACO On. Massimo Grillo**:

"Se non ricordo male, sì."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Sull'immobile? Già l'ha posta la domanda il consigliere Camasino, era"

Interviene quindi **SINDACO On. Massimo Grillo**:

"sull'immobile che si doveva concedere.

Sì, praticamente io ho qua anche il provvedimento, il decreto da parte del Rettore con il quale proprio sottoscrive l'accordo per la realizzazione di attività di interesse comune in collaborazione tra l'IPAV e Genna Spanoli messa agli studi con gestione in uso gratuito del locale Palazzo Genna quale corso e laurea in viticoltura e enologia.

Questo accordo era già stato trasmesso e sottoscritto, deliberato, da parte del Rettore con qualche apposito decreto.

Le motivazioni che ho spiegato hanno portato, non so se si fa riferimento anche agli aspetti economici in questo provvedimento, comunque adesso il passaggio successivo, così come si richiedeva, è proprio questo legato all'investimento da parte dell'Università.

e comunque adesso alla luce di queste resistenze che vi sono state, utilizzo questo termine virgolettato nel senso che si è perso un po' di tempo, secondo me sarebbe opportuno attivarci sul piano politico più che altro per cercare di capire come recuperare il tempo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"e lascia la commissione il consigliere Carnezza alle 10.15."

Alle ore 10:15, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Prende la parola **SINDACO On. Massimo Grillo**:

"Non credo che sono stati fatti dei passi in avanti.

Se volete chiamo Alessandro Putaggio perché lì c'è un intervento, un investimento PNRR.

Se volete chiedo se vi serve avere notizie più puntuali.

forse si volevano creare una volta adeguati gli spazi si voleva affidare anche quindi può darsi che bisognava fare conciliare due cose comunque su questo al momento io ho un mio delegato io ho un mio delegato di volta in volta io vi chiedo scusa ma purtroppo dovrei andare sull'argomento al consigliere Cavasino"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"posso riservarmi di dare maggiori elementi Giancarlo diamo la parola"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"al consigliere Coppola Grazie Presidente, Signor Sindaco, su tutta questa questione dell'Università di Enologia e il ruolo del nostro comune all'interno del libero consorzio universitario secondo me è un po' da ripetere.

Noi nella ripresione delle partecipate abbiamo messo anche in discussione l'importo e il contributo che noi eroghiamo al libero consorzio.

visto che lei è il titolare del nostro comune a rappresentare Marsala in seno al consiglio di amministrazione, non so cosa c'è al libero consorzio.

E' troppo se noi chiediamo lo screening di tutti i cittadini marsalesi che frequentano che sono iscritti e che frequentano tutte le facoltà di Trapani.

in maniera facilmente perché vorremmo pure capire giusto se a fronte di un notevole contributo sindaco perché parliamo di oltre 100.000 euro l'anno, l'abbiamo potuto pure fare noi a posto dell'università e mantenendo l'università e fare gli interventi e fare il protocollo d'intesa con la casa l'IPAB, no? Cioè voglio dire io invece di dargli la libero consorzio direttamente non te li do e facciamo noi l'investimento affinché l'università rimanga qui.

Poteva essere una scelta ma dico noi siccome speriamo sempre nella buona fede e nell'interesse di una comunità siciliana che sia per fare procadire tutta l'isola credo che negli ultimi anni noi abbiamo avuto un momento di difficoltà politico e non voglio solo dire politico ma c'è anche tutto perché dobbiamo guardare pure oltre la politica sindaco secondo il mio punto di vista che sono chi comunque gestisce il potere perché la politica oggi c'è e domani dopo cinque anni non c'è e ce n'è un altro invece c'è gente che ci rimane lì una vita e può determinare più di quando la politica stessa possa pensare di determinare allora io la invito sindaco proprio perché è giusto che noi facciamo un confronto serio su questa cosa cioè noi diamo 115 mila euro l'anno mi pare 120 quando diamo? c'è una bella cifra, l'IPAB 700 mila euro per 20 anni gli dovrebbe dare comodato d'uso il locale, 700 mila euro l'anno, noi gli ne diamo dopo 6 anni sono anche 5, sono 700 mila euro, a questo punto bisogna riflettere e analizzare bene i dati, Analizzare bene lo screening di tutto quello che partecipa come cittadini marsalesi a tutte le facoltà di trapani, dopodiché fare un'analisi e se conviene ancora potere pensare di avere un rapporto diverso.

La mia non la deve prendere provocazione ma solo un'attenzione nei confronti di una nostra dove noi siamo una partecipata, dove noi abbiamo un ruolo fondamentale e il nostro ruolo è quello che potrebbe essere di, non dico tornaconto, ma di grande utilità per il nostro territorio.

Il sindaco è"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"seria la cosa e a questo punto valutiamo."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Allora se non ci sono altri interventi liberiamo il sindaco che ringraziamo.

Ci vedremo nei prossimi incontri."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Rimanete un attimo seduti così facciamo il punto dei lavori e ci aggiorniamo per le prossime sedute."

Alle ore 10:22, si unisce alla seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Presidente ne approfitto per invitare la consigliera Vanessa come ha già fatto a inserire la propria scheda visto che si è liberato lo slot Vanessa Titone che è presente sin dall'inizio."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Allora colleghi noi scusate scusate scusate scusate scusate aveva chiesto di intervenire"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA** che dichiara:

"il collega Coppola di nuovo alla prima dell'intervento prima dell'intervento del consigliere"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"presidente sarò aspetta aspetta Flavio ok quindi avete ricevuto convocazione per tutto il mese 21 24 e 28 e prego consigliere"

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Coppola presidente chiudiamo un attimo la porta e chiedo un pochettino di attenzione ai signori colleghi non mi fa piacere che tu ascoltassi un po' quello che ho da dire."

Allora Presidente io ho fatto una valutazione, ci siamo confrontati poc'anzi prima di iniziare la commissione con il Presidente Giacalone in specie che non c'è Capasino che insomma potrebbe dare un supporto anche rileggendo ancora una volta il dupe e io non voglio essere, anzi voglio essere, lo voglio e no no no ci insisto ad essere ripetitivo su quello che prevede un po' quello che è il futuro, la programmazione o la visione strategica da parte dell'amministrazione che riguarda soprattutto...

Gaspere puoi rimanere Gaspere? Soprattutto per quanto riguarda Marsala Scuola lo oggi ho chiesto un parere, così ci siamo confrontati con il Presidente, c'era anche la Vicepresidente, la collega Milazzo, su quello noi abbiamo due delibere, uno è il documento 1 di programmazione e l'altro è la modifica statutaria di Marsala Scuola, è una cosa seria.

Ho paura, siccome noi ci siamo concentrati sul DUP, che qualora noi il documento con la programmazione ha due scelte, o lo approviamo e abbiamo la capacità di modificarlo, oppure lo dobbiamo bocciare.

Bocciare il DUP significa non consentire all'amministrazione del bilancio, ma comunque di continuare a fare il suo percorso fino alla fine del mandato senza consiglio comunale.

Certo, è la parte fondamentale del bilancio, secondo me è così, ma comunque Siccome noi abbiamo tralasciato la modifica statutaria di Marsala Scuola e mi fa piacere che c'è il collega Fernandez e non lo so poi che ci sono componenti della sua commissione, della commissione pure bilancio, credo che a questo punto io questo pomeriggio chiederò al segretario generale l'importanza di adottare il DUP così per com'è e passare dopo alla modifica statutaria Marsala Scuola o se è il caso di fare il prelevo con carattere d'urgenza io sono per bocciare questa proposta dell'amministrazione perché il DUP è fortemente condizionato da quello che è previsto nella programmazione del nuovo Statuto di Marsala Scuola.

se il segretario generale mi dirà e confermerà anche vero se il sindaco, il sindaco nella premessa dice che è condizionato al parere del consiglio comunale sulla modifica statutaria ma nelle missioni in realtà questo non c'è

scritto.

Allora se il segretario generale mi dice che il DUP è condizionato, cioè condiziona domani l'approvazione dello Statuto di Forza della Scuola secondo quella approvazione del DUP io già stasera stesso vi dico che è 116 emendamenti un bilancio e più gli altri che ci sono il bilancio non arriveremo a provarlo questo sia chiaro perché pretenderò di leggerlo uno per uno almeno che il segretario mi convinca che anche se approviamo lo statuto o bocchiamo lo statuto di Marsala Scuola successivamente al DUP non vengono condizionate le missioni se le cose rimangono così per com'è che succede? Questa è la domanda Perché ho il dubbio? Perché nel documento 1 dell'ammazzione se vai a guardare le missioni inerenti, non è un ricatto.

Perché è un ricatto? Io voglio capire.

La delibera di modifica dello statuto è arrivata prima.

e noi siamo in ritardo.

Se io avessi bocciato la delibera di Marsala Scuola e le cose rimanevano per com'era, oggi questo dupe così per com'è andrebbe in rivisto.

Marsala Servizio.

E' diventato un regatto politico.

Oggi non trattiamo la modifica statutaria di Marsala Scuola, ma nel duppi dice che la dobbiamo fare, significa che noi saremo costretti a modificare.

perché se non condiziona la scelta e che noi possiamo comprendere, perché penso che lo renda a mente quello di almeno, e secondo me sarebbe la cosa più opportuna, altrimenti saremmo tacciati di irresponsabilità da parte della città e di chi domani dovrà governare la città, di approvare un atto che non dovrebbe essere più nostra competenza.

Oggi ormai siamo alla fine del mandato, dobbiamo raccogliere e raccontare quello che è stato fatto, non quello che dobbiamo fare.

Ecco c'è un altro che condivide il mio pensiero.

Dunque a questo punto se noi bocchiamo noi siamo costretti ad approvare la delibera anche modificandola oppure noi la dobbiamo necessariamente mettere in trattazione, immediatamente bocchiarla e lo statuto è condizionato al fatto che la delibera è stata bocciata? E' una domanda che io devo porre"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"al Segretario Generale e la farò oggi.

Il dubbio ci può stare, però secondo me può anche essere emendato il DUP con un emendamento chiaro che noi dobbiamo capire certo dico però può essere inserito anche un emendamento in ogni singola missione questa frase che hai appena detto tu diciamo in maniera molto semplicistica è giusto Il dubbio è corretto, cioè è legittimo.

Comunque io credo che se è intenzione del Consiglio Comunale approvare il DUP, credo che sia per logica la cosa più corretta approvare il DUP e vendandolo inserendo questo particolare.

Certo, nel caso in cui il Consiglio Comunale però lo dice solo nella premessa, l'ho capito.

però io non credo, dobbiamo chiedere perché credo che la premessa del sindaco non possa essere oggetto di emendamento, però vi posso anche sbagliare, giusto? Perché è come se fosse una sorta di prefazione al DUP.

Le possibili attività...

Sì, però può essere l'atto della persona, della politica statutaria, io c'ho la sale cosa, ma magari posso caggiare qualche

cosa.

Sì, è stato chiarissimo.

Oppure, a condizioni, c'è la missione, si può inserire una dicitura in attesa di un possibile voto o un possibile cambiamento di Marsala Servizi, previo parere del Consiglio Comunale."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Possono

essere inserite diverse cose."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Detto ciò...

Quindi chiudiamo la seduta, ci riaggiorniamo a venerdì 21 alle ore 11.30, sempre abbiamo come punto il Marsala Servizi e poi dobbiamo capire come proseguire con il regolamento delle onorificenze.

Quindi segretario, chiudiamo"

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"la seduta odierna alle ore 10.33.

Grazie."

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE.**

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ.**

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

Alle ore 10:33, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO.**

La seduta termina alle 10:33.